

LA NUOVA DESTRA.

Berlusconi attacca «Il Ppi verrà a me»

Berlusconi ha un altro sogno: utilizzare il voto europeo per dare forza al suo governo. Così ammette intervenendo (via telefono) alla convention sarda di Forza Italia, senza alcuna remora istituzionale.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO BRANCA

CAGLIARI. «Silvio Berlusconi ti invita alla fiera di Cagliari al convegno di Forza Italia per le elezioni europee ed amministrative».

Consiglio: «Noi al Parlamento europeo vogliamo mandare il meglio, prima i partiti invece mandavano a Strasburgo i trombati...».

Cossiga: «Sul Sisde Maroni e Berlusconi hanno paura?»

Francesco Cossiga, il picconatore, non si smentisce mai e continua a picconare sul Sisde che l'avrebbe spiato.

«Credo che dobbiamo essere sereni - dice - perché in pochi mesi si è realizzato quello che sembrava un sogno. L'80 per cento dei nostri obiettivi l'abbiamo già raggiunto, evitando che il paese cadesse nelle mani delle sinistre liberali».

Concessioni ai club ribelli

E la Sardegna? Berlusconi non dimentica che da queste parti si vota tre volte (alle europee, alle regionali, e alle comunali di Cagliari, Alghero, Oristano e di altri centri).

Il resto della «convention» è poca cosa. Il ministro Urbani non conclude neppure il suo intervento perché dopo la telefonata del capo gli invitati cominciano a sfollare.

Il Cavaliere telefona alla convention di Cagliari e chiede: «Voti alle europee per rafforzare il governo»



Giovanni Paolo II affacciato alla finestra del Gemelli, benedice la folla

Capodanno Ansa

Il Papa: «L'Italia sia unita» Scalfaro: «Non c'è ripresa senza verità»

Il Papa ha manifestato ieri la sua preoccupazione per l'Italia in un messaggio per la Pentecoste letto nella Basilica di S. Pietro dal card. Ruini.

E, cogliendo l'occasione dell'ordinazione di 39 nuovi sacerdoti (di cui uno polacco) fatta a suo nome ieri in S. Pietro dal card. Ruini, Giovanni Paolo II ha voluto ricordare loro che «sin dai tempi apostolici...».

«mi auguro che non dobbiate venire più qui sotto quest'altra finestra», rispetto a quella del Palazzo apostolico.

«Ieri anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha avuto parole di preoccupazione per la situazione italiana».

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha espresso nuovamente la sua viva preoccupazione per l'Italia che continua a vedere inquieti per i problemi economici e politici da cui è tormentata.

«E con tutta la simbologia della Pentecoste che Giovanni Paolo II ha invitato, ieri, la Chiesa ed i cattolici a pregare e ad impegnarsi per questo «nuovo cammino» attraverso...

«il quale gli italiani sono chiamati a riscoprire «le profonde radici da cui solo può crescere l'unità dell'Italia»...

Il Cavaliere non c'è

Non c'è, il Cavaliere, ma non dimentica mai i suoi tifosi. «Sono Silvio Berlusconi...».

Parla senza pause, il Cavaliere (in tutto un quarto d'ora), e con toni non sempre da presidente del

INTERVISTA

«Patelli mi accusa? È farina di Bossi. Mi trovo in mezzo a porcherie, e voglio uscire»

Miglio: «Aiuterò i giudici contro la Lega»

FABIO INWINKL

ROMA. Non si ferma neppure la domenica l'impegno di Gianfranco Miglio. Soprattutto ora che è venuto ai ferri corti con Bossi.

Ma sta fresco, io rispetto il segreto istruttorio.

È cosa teme Bossi? È assai preoccupato per quanto potrà accadere martedì. Quel giorno si terrà l'udienza preliminare del processo Enimont.

Accuse gravi. Dove vuole arrivare?

Io non faccio il gioco di nessuno. Mi trovo in mezzo ad una gran quantità di porcherie.

Ma come precede, sul piano politico, la sua contestazione a Bossi?

Ho ricevuto una valanga di consensi. Ho dovuto ringraziare tramite le agenzie, io non ho una segreteria personale.

Mentre la Lega, entrata al governo, mette la sordina al federalismo, il Papa ricorda agli italiani i meriti della Chiesa per l'unità del paese. Cosa ne pensa?

Come cattolico mi meraviglio di questo comportamento del Vaticano. I cattolici non avevano avuto alcun motivo per considerare

«cosa loro» lo Stato italiano. Adesso corrono in soccorso di questo baraccone in crisi.

Lei non passerà mica all'opposizione?

No, io considero quello di Berlusconi un tentativo meritato. Ho buoni rapporti con lui e, non dimentichi, il mio voto è stato determinante per fargli avere la fiducia al Senato.

Cercate motivi di aggregazione più moderni. Liberatevi dai legami con i ceti parassitari che si aggrappano allo Stato sociale.

Lo è. Ma Berlusconi deve stare attento. Si viene sempre più raccogliendo intorno a lui la vecchiaia. E sarà un problema chiarire

La campagna europea del Ccd D'Onofrio e Mastella inneggiano a Fini e attaccano Rosy Bindi

ROMA. Il Ccd ha aperto la campagna elettorale per le europee a Salerno con i suoi tre big: i ministri Francesco D'Onofrio e Clemente Mastella, e Pierferdinando Casini.

rale ha legittimato Fini contro Berlusconi. «Vittime dei loro revanscismi e delle loro frustrazioni - ha continuato Casini - gli uomini della sinistra vanno in giro per l'Europa a squallificare l'Italia dicendo che abbiamo un governo di fascisti».